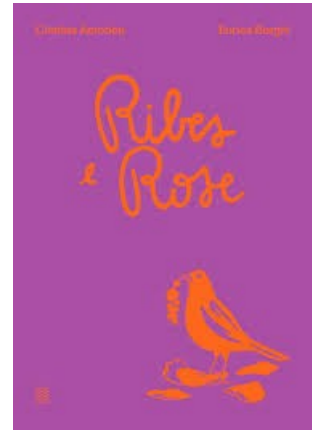


L'orto dei ricordi

“**Ribes e rose**” è un progetto editoriale della casa editrice Marinonibooks (2020) nato dalla collaborazione di **Enrica Borghi**, testi, e **Cristina Amodeo**, illustrazioni, con la postfazione di **Antonio Perazzi**. Le parole di Borghi, in origine scritte per presentare una rassegna dedicata ai fiori e ai frutti che si tenne sulle rive del suo lago (d’Orta) nel 2014, sono state qui adattate dall’autrice **Silvana D’Angelo**.

Iniziamo con le parole di Perazzi che in *Coltivare, coltivarsi* riflette sul significato più intimo e profondo di avere un orto. Non orti asettici e dediti esclusivamente alla *produttività numerica* bensì *gli orti caotici che frequentavamo da bambini, di chi è stato portato in contatto con la natura quando era una scoperta seducente*. Nell’orto c’è molto di più che la semplice azione del coltivarlo.



Il libro nasce dal ricordo dell’orto della nonna che Enrica Borghi frequentava da piccola.

Un orto in riva al lago che era uno scrigno di biodiversità e di incontri poetici: i ribes si intrecciavano alle rose gialle creando *un ricamo*, un universo magico. *Era una composizione geometrica di rettangoli regolari, che la nonna creava battendo la terra con i piedi. Con attenzione e sapienza separava i profumi dei fiori dai profumi delle aromatiche.*

Orto e giardino sono luoghi fondamentali per la crescita individuale ed è importantissimo farli conoscere e frequentare ai più piccoli: *un’occasione fortunata per mettersi alla prova ad ogni età. Custodire un luogo è un allenamento per elevarsi spiritualmente e fisicamente. Frequentare la natura, coltivarla, serve a mantenere attenzione per l’attimo dell’esistenza* (Antonio Perazzi).

Un testo su cui far volare la fantasia, accompagnato dalle illustrazioni che, con la tecnica del collage trasformano la semplice immagine in qualcosa di vivo e poetico.

Età di lettura: dai 4 fino ai 99 anni perché il libro è talmente bello e di grande ispirazione che fa bene al cuore di tutti.

Trovate il libro in sala **Zerosei** alla collocazione **P.LET.BOR.A. I**

Non smetteremo mai di invitare i genitori, gli insegnanti e tutti coloro che educano ad avvicinare i più piccoli al mondo naturale, strumento di crescita e apprendimento.

Pensiamo verde!

MRC

